

Introduzione	p. 11
Parte prima Il realismo metafisico	
1. Concezioni e tipi di realismo	» 19
2. Putnam realista non-epistemico	» 31
1. Una considerazione generale offerta da Putnam	» 31
2. Dietro al realismo di Putnam	» 37
2.1. L'indipendenza dalla mente	» 39
2.2. La verità come corrispondenza	» 39
2.2.1. Un tentativo di definizione «indiretta»	» 41
2.3. C'è un'Unica teoria vera?	» 48
2.3.1. L'Unica teoria vera e Gödel	» 48
2.3.2. Le descrizioni equivalenti e il realismo metafisico «sostanzialista»	» 50
2.3.3. La negazione dell'«assolutamente a priori»	» 57
2.3.4. Conseguenze della negazione dell'«assolutamente a priori»	» 63
2.3.5. La filosofia della matematica di Putnam	» 68
2.3.6. Ancora sulle descrizioni equivalenti	» 71
3. La teoria causale del significato	» 75
1. Il primato dell'estensione	» 75
2. Il beneficio del dubbio	» 90

Parte seconda
Il realismo interno

1. Le critiche contro il realismo metafisico	p.103
1. La relatività del mondo	» 103
2. L'insensatezza dell'ipotesi dei cervelli in una vasca	» 111
3. L'impossibilità della falsità della teoria ideale	» 117
4. La «skolemizzazione» assoluta	» 123
4.1. Il paradosso di Skolem-Löwenheim	» 123
4.2. L'estensione della conclusione di Skolem	» 125
4.3. Una prima conseguenza dell'estensione	» 126
4.4. Una seconda conseguenza	» 131
4.5. Ancora sulla teoria ideale, e una considerazione	» 132
2. Via dal realismo metafisico	» 135
1. Un primo passo	» 135
1.1. La sfida di Dummett	» 135
1.2. La risposta di Putnam: verità e comprensione, due teorie separate	» 138
2. Lo scopo del realista	» 140
2.1. Il ruolo della verità	» 140
2.2. Il realismo dell'esperienza comune e quello scientifico	» 143
2.2.1. Il realismo del senso comune	» 143
2.2.2. Il realismo scientifico	» 145
2.2.3. Alcuni requisiti sulla verità	» 147
2.2.4. La fallacia idealistica	» 151
2.2.5. Ancora sul realismo del senso comune	» 154
3. Un secondo passo	» 157
3.1. Rifiuto della non-epistemicità e della corrispondenza	» 157
3. Putnam realista epistemico	» 161
1. Uno sguardo retrospettivo	» 161
2. La relatività concettuale	» 166
2.1. L'inseparabilità di «fatto» e «convenzione»	» 166
2.2. La nozione logica di «oggetto»	» 168

3. L'eredità di Carnap	p.171
4. Oggettività	» 175
4.1. Una nozione immanente e trascendente	» 175
4.2. «Un kantismo demitizzato»: il realismo di Pirandello	» 178
5. Una nozione sostanziale di verità	» 182
5.1. Devirgolettamento e tesi di equivalenza	» 182
5.2. Una nozione sostanziale di asserzione	» 184
5.2.1. La nozione comportamentistica di asserzione	» 184
5.2.2. La nozione «culturale» di asserzione	» 186
5.2.3. «L'impossibilità di eliminare il normativo»	» 190
5.3. La verità come accettabilità razionale idealizzata	» 191

Bibliografia » 197

Indice dei nomi » 215